habbi satisfatto a quello, che comandato ne l'haveva, & habbi di che pagare o no, & il Patrone della Nave, che comandato li haveva, è tenuto di dare alli compagni la parte, che havevano nella naven O il guadagno di quello. Imperò se il Patrone della Nave la comanderà con volontà di tutti li compagni, o della maggior parte, & se la nave si perdesse, come è detto, il patrone della nave non è tenuto di far menda a compagni, perche ogni Patrone di Nave debbe dimandare a compagni quando vorra comandare la sua nave ad altri, se in loco fusse che li compagni ci fussino tutti o in parte, e se lui fusse in loco dove non ci fusse alcun compagno, lui non la debba co. mandare a nessuno, se non per conditione certa, ciò è sapere, per infirmità, o che la Nave fusse noleggiata per andare in loco dove lui havesse paura di Signoria , o che havesse promesso pigliar moglie inanzi che la nave noleggiasse, & che li amici lo sforzassino la pigliasse inanzi che andasse nel viaggio, o per andare in peregrinaggio, The ne havesse fatto voto inanzi che la Nave noleggiasse, Ttutte queste conditioni di sopra dette che siano senza fraude.

## SPIEGAZIONE. Vedi al Cap. feguente.

Di comandità di Nave senza licentia de i compagni. Cap. 216.

SE alcun Patrone di Nave haverà comandata la sua Nave ad alcuno senza licentia de compagni; se quello, al quale la Nave susse susse su presenta quello che la Nave li havesse comandata, o quello il quale Patrone susse. Ancora se havesse comandata la Nave ad alcuno, se lui darà conto, o parte a ciascuno de suoi compagni tutto o tanto come a ciascuno appartenga per conto della parte, che nella nave haveranno del guadagno, che quello al quale lui havesse comandata la Nave havera satto con quella nave, che lui comandata li haverà, se li detti compagni piglieranno la loro parte del guadagno, che a ciascuno per la parte, che nella nave haverà, si appartenza, se gli detti compagni tutti